



S. Stefano Lodigiano, 27/06/2022
Protocollo n. 2729/22

ORDINANZA N. 6/22

IL SINDACO

Visti il D. Lgs. 152/06 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare l’articolo 98 che prevede che “*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)*”, il DPCM 04.06.1996 “*Disposizioni in materia di risorse idriche*” e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di previstascarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

Preso atto che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n.917 del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

Considerata l’endemica carenza idrica che sta caratterizzando l’attuale periodo;

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l’acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

Ritenuta necessaria l’adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l’utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l’uso dell’acqua potabile per altri usi;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, che sarà comunicata con la revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo ed il consumo di acqua potabile dalle ore 8,00 alle ore 22,00 per:

- l’irrigazione ed annaffiatura di giardini, prati e piante
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell’acqua
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell’acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini



AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento alla Regione (presidenza@pec.regione.lombardia.it); al Comando Stazione Carabinieri di Guardamiglio, alla Prefettura di Lodi
- l'adozione di efficaci misure di controllo da parte delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi

COMUNICA

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente.

IL SINDACO

Dott.ssa Marinella Testolina

